

J. M. J. A.

Regolamento per le chiudende, specialmente nell' inverno e nei forti venti

1° Chi trova una porta aperta, la dovrà chiudere.

2° Chi passa aprendo una porta, la dovrà richiudere.

3° Quando passa una Comunità per due, l' ultima, dovrà chiudere la porta.

4° Tutte le porte debbono stare sempre chiuse.

5° Le finestre ordinariamente debbono stare chiuse, salvo ad aprirle, solamente " dalle ufficiali addette ", per la debita ventilazione, igienica, la quale potrà essere sufficiente da un quarto d' ora ad un' ora, secondo il tirare o nullo o più o meno del vento. Queste aperture debbono farsi chiudendo la stanza, o l' ambiente, in modo che il vento non passi nei corridoi.

6° Quando la Comunità, specialmente delle ragazze, passano da un luogo ad un altro, la maestra, o chi le conduce, dopo averle allineate, prima di aprire la porta di passaggio uscirà per saggiare se ci sia ventilazione, che potrebbe provenire da porte e finestre lasciate aperte per la negligenza altrui, e avvertendo il tirare del vento o essa stessa, o per altra sua dipendente, farà chiudere porte e finestre che siano causa dell' incanalarsi del vento fra cui anche la porta o finestra, dietro le spalle, che con l' apertura della porta innanzi può formare flusso e riflusso, e tornando a saggiare e non trovando più corrente di vento incanalato, o flusso e riflusso, farà sfilare le ragazze, e poi si chiude la porta di passaggio. Le suddette cautele sono anche da prendere quando si va in Chiesa.

7° Quelle che lavorano o dimorano in una stanza o sia Laboratorio, o Cappella, o Scuola, o Refettorio, o Cucina, se sentono il bisogno di un pò d' aria, o cambiamento d' aria, può la maestra o l' altra addetta e incaricata, aprire una finestra, e tenerla sufficientemente aperta, purchè porta o finestra, di riscontro si tengono chiuse, per evitare il flusso e riflusso, e prima di aprire la porta di uscita per uscire, la finestra interna, si deve chiudere per non provocare corrente d' aria.

8° Tutte di Comunità e specialmente la Superiora, e le maestre e le ufficiali addette, badino di eseguire perfettamente quanto questo Regolamento prescrive, prima, per spirito di santa Obbedienza, e secondo per la custodia della salute, che nostro Signore vuole che la custodiamo pel suo Servizio, e quando per propria trascuranza siamo infermi o causa d' infermità ad altri, ciò ci viene imputato a colpa, ed anche il bene che si perde ci viene addebitato.

AVVERTENZE

1° Il presente Regolamento dev' essere osservato fin dal giorno della presente data, e in possesso, per maggiore agevolazione ad osservarlo, in ogni porta, sarà posta la iscrizione: "CHI APRE, CHIUDA".

2° Chi sarà trovata manchevole a queste regole, sarà punita.

Messina 12 12 1923

IL DIRETTORE